



## In ricordo di Giorgio Reali

Il nostro associato, ma soprattutto amico di tutti, Giorgio Reali è uscito di scena: quasi metaforicamente, sotto un vero treno, non come quelli di cartone o realizzati con le lattine delle bibite che riusciva magicamente a creare dal riciclo di oggetti dismessi. Sembra una nemesi, la sua fine: il confronto tra la leggerezza con cui cercava di affrontare il mondo, ed il pesante risolto che la realtà spesso presenta ai veri poeti. L'abbiamo conosciuto ed apprezzato nel corso della nostra comune e lunga esperienza alla Fabbrica del Vapore, in un percorso durato più di quindici anni; una persona dotata di grande fantasia, che cercava sempre di vivere elaborando il "fanciullino" (come lo definiva Pascoli) che ognuno si porta dentro, e trasmettendo la sua visione agli utenti dell'Accademia del Gioco Dimenticato, la sua Associazione qui in Fabbrica; che scriveva libri per mantenere in vita la tradizione dei giochi manuali in un periodo di completa smaterializzazione delle esperienze infantili; che girava il mondo come un vero saltimbanco, nell'inseguire i suoi bisogni di comunicazione e, perché no, di gratificazione. Era anche molto affezionato alla storia quasi centenaria degli spazi di questa Fabbrica, di cui aveva ricostruito minuziosamente un archivio di documenti originali.

Nel corso del tempo, abbiamo anche conosciuto il Giorgio più ombroso, che faticava a conciliare aspettative e quotidianità, che cercava spesso aiuto per poter immagazzinare il grande deposito di "materie prime" indispensabile per le sue costruzioni (ovvero, montagne di ritagli di giornali e riviste, scatole, cartoni del latte, pezzi di plastica colorati, strutture di fil di ferro), che poi trasformava miracolosamente in pezzi di grande valore estetico; che, come tutti i sognatori, poteva diventare faticoso, nei momenti più bui... ma che poi improvvisamente spazzava con osservazioni trasversali, o con generosi regali delle sue fantastiche sculture: bellissima quella di un essere cubista realizzato con scatole di sigari vuote, da anni presente sulle scale di un laboratorio qui alla Fabbrica del Vapore .

Ranuccio Sodi *Presidente  
dell'Associazione dei Laboratori  
della Fabbrica del Vapore*

Aiace Milano, Ariella Vidach - AiEP,  
Careof, IlFischio.doc,  
Laboratorio Dagad,  
MacchinazioniTeatrali, Mascherenere,  
OneOff, Polifemo, Process 4, Show Biz,  
Studio Azzurro, Viafarini

Speriamo che la sua volontà di mantenere in vita i Giochi Dimenticati resti viva; con lui scompare un grande "poeta della manualità" a cui tutti eravamo affezionati ed in qualche modo affettuosamente legati.  
Ciao Giorgio